

imparailpc



Il marchio e il logo sono regolarmente registrati e di esclusiva proprietà di imparailpc.

Ogni utilizzo, è di esclusiva proprietà del titolare.

Ventesimo numero in uscita

16 Maggio 2019

Fonte immagini: Google.

Il monopolio di Facebook



Nell' era del digitale, ormai i social network sono al centro della vita di moltissime persone, tanto che sempre piu' utenti, non possono piu' farne a meno.

Mark Zuckerberg, fondatore e amministratore delegato di Facebook, oltre al suo social network, ha anche acquistato Whatsapp, per la cifra record di 19 miliardi di dollari, ed Instagram, per 1,5 miliardi di dollari.

Grazie alle sue acquisizioni, l' impero di Facebook, controlla ben 2,5 miliardi di persone in tutto il mondo, ed il piu' grande impero digitale, nel settore dei social network.

Sebbene sul mercato ci siano altre app o altri siti, come Snapchat o Twitter e via dicendo, difficilmente possono competere con il colosso Facebook.

Whatsapp, sotto il controllo di Facebook, è l' app piu' utilizzata al mondo nel settore della messaggistica, Instagram è la piattaforma fotografica piu' famosa al mondo, con oltre 1,5 miliardi di utenti, ed è anche l' app piu' utilizzata dagli utenti business, oltre che una tra le piattaforme piu' in crescita, superiore anche a Facebook.

Facebook invece, è il social per eccellenza, con oltre 2 miliardi di utenti iscritti nel mondo, ed è anche la piattaforma preferita da molti, seppure con un utilizzo inferiore ad Instagram.

L' impero di Zuckerberg quindi, è ormai enorme, e considerando che il leader di Facebook detiene la maggioranza del social network, nessuno potrà costrastarlo facilmente, almeno per il momento.

Il monopolio che Facebook ha, e' quindi attualmente molto difficile da riuscire ad abbattere, e nemmeno gli scandali che il social network ha subito in merito alla privacy degli utenti, piu' volte venduta sul mercato, ha smosso la piattaforma.



Il numero uno di Facebook, Mark Zuckerberg

Nokia: il crollo di un impero



Nokia, è sicuramente un nome che per moltissime persone, rappresenta uno dei primi cellulari che ha avuto, ed infatti, la storica casa finlandese, ha dominato il settore della telefonia, per numerosi anni, oltre che essere stata la prima azienda, che nel 1992, invio' il primo sms della storia.

La società, è andata bene per molti anni, fino all' avvento degli smartphone, dove, con stupore di molti, ha perso completamente o quasi, il mercato.

Quando iniziarono ad essere presenti gli smartphone, Nokia strinse un accordo commerciale con Microsoft, l' azienda fondata da Bill Gates, per inserire il sistema operativo Windows phone, all' interno dei modelli prodotti proprio da Nokia.

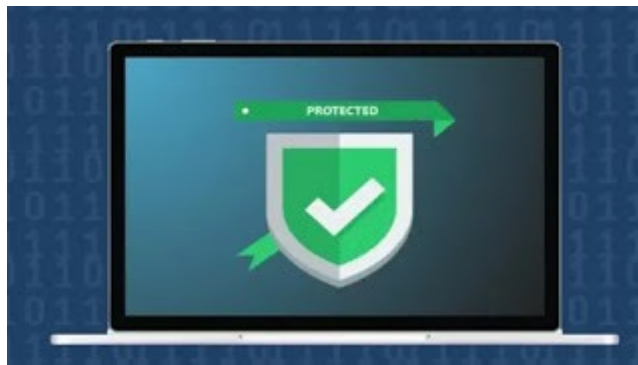
Questa mossa, apparentemente insignificante per molti, ha rappresentato l'inizio del crollo di Nokia, perchè per assurdo, il sistema operativo di Microsoft, non è mai piaciuto totalmente al pubblico (è andato infatti fuori dal mercato), e questo è bastato per dirottare milioni di utenti fedeli a Nokia, in favore di altre aziende, che invece adottavano il sistema operativo Android, che ad oggi detiene ancora il mercato dei dispositivi mobili nel mondo.

Nokia, con un accordo che teoricamente doveva rappresentare un mossa imprenditoriale di successo, è crollata completamente, perdendo utenti in ogni parte del mondo, ed uscendo fuori dai giochi.

Questa storia, dimostra che non basta stringere accordi con grandi aziende, ma occorre fare la mossa giusta per quello che il mercato prevede in quel determinato momento, perchè basta una semplice mossa sbagliata, per perdere tutto.

NOKIA
Connecting People

L'antivirus serve davvero in un dispositivo?



L'antivirus, ovvero un software progettato per proteggere un dispositivo tecnologico, come un pc o uno smartphone, è davvero efficace per proteggere completamente il dispositivo?

La risposta, purtroppo, è no, non è totalmente efficace.

L'antivirus, permette di avere un livello di protezione maggiore rispetto a chi non lo utilizza, ma occorre tenere sempre in testa, che non dobbiamo mai affidarci totalmente all'antivirus, per la sicurezza del nostro dispositivo, perchè ci sono moltissimi virus informatici, che eludono tranquillamente la difesa di un device, e lo infettano comunque.

Allo stato attuale, e probabilmente sarà così per sempre, non esiste un modo per essere totalmente sicuri quando utilizziamo un nostro dispositivo tecnologico, e l'attenzione, rimane sempre il consiglio principale, oltre alla conoscenza della materia, che permette di conoscere cosa fare, e cosa non fare.

Ovviamente, utilizzando comunque un antivirus, occorre tenerlo ben aggiornato, altrimenti diventa praticamente inutile contro la maggioranza delle infezioni.

Le soluzioni gratuite degli antivirus, sono comunque abbastanza efficaci, quindi ci si puo' affidare anche a quest' ultime, senza necessariamente acquistarne uno.

Ovviamente, il tutto vale sia per Windows su pc, che per Android su smartphone o tablet, mentre per Linux ed Apple, attualmente, esistono pochissimi virus informatici (o forse c'è chi dice che non vi siano proprio), quindi sebbene l' attenzione deve restare comunque alta, il rischio è minore.

Il fatto che il rischio sia minore, è da attribuire al fatto, che chi crea virus informatici, li crea dove c'è mercato, ovvero su Windows in ambito pc (oltre il 90% del mercato dei pc è detenuto da Windows), e su Android in ambito mobile (oltre l' 80% dei dispositivi mobili ha Android come sistema operativo), pertanto, Linux ed Apple, anche se puo' essere brutto da dire, ma non sono un buon affare per chi crea virus, motivo per cui, attualmente la sicurezza su questi sistemi operativi, è piu' alta.



Sito web o social per la visibilita' online?



Sono molte le persone, che si chiedono se sia meglio avere un proprio sito web, o tanti profili social network, per dare visibilita' alla propria immagine, o anche alla propria azienda.

La risposta, è sicuramente variabile in base alla precisa necessita', ma cio' che occorre tenere bene in mente, sta nel fatto che un sito web, al posto di piu' pagine social, permettono di poter avere il pieno controllo sulla piattaforma, che nel caso delle piattaforme social, non potremmo avere, perchè gestite dalle stesse multinazionali.

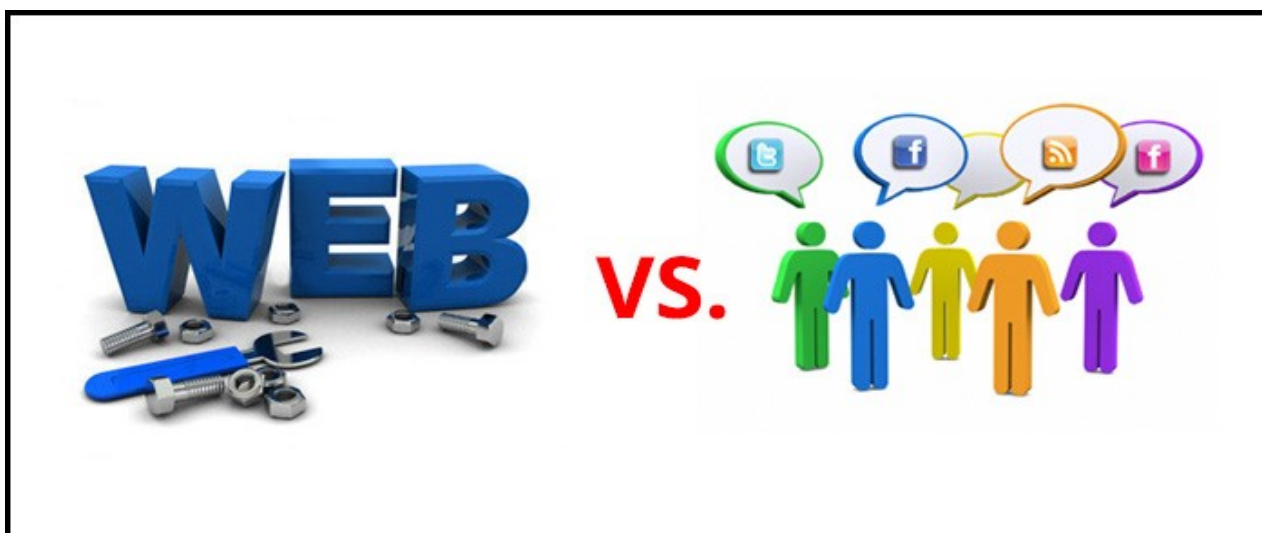
Un proprio sito web, richiede pero' piu' tempo per ottenere la giusta visibilita', quindi il motivo per cui tutto varia in base alle precise esigenze, sta proprio in questo, ovvero dipende da che tipologia di visibilita' si vuole ottenere.

Se si preferisce utilizzare i social, occorre imparare il funzionamento della piattaforma scelta, e quindi del suo

algoritmo, contando che non avremo mai il pieno controllo della stessa piattaforma, ma che subiremo i cambi che la stessa potrà inserire o togliere, a proprio piacimento nel corso del tempo.

Lo stesso problema non si pone nel caso di un sito web proprio, perchè in questo caso, la visibilita' è diversa, ma possiamo avere il pieno controllo di cio' che abbiamo tra le mani, e dettare quindi una buona parte, delle regole del gioco.

Tutto sta quindi a cosa vogliamo precisamente, ma soprattutto, che si scelgano i social, o che si scelga un sito web, cio' che non avverrà da subito, è sicuramente un riscontro in termini sia economici, sia di visibilita', perchè ambedue, richiedono tempo per poter dare i loro frutti.



*Contatta imparailpc e facci sapere quali argomenti vorresti
fossero trattati nei prossimi numeri!!!!!!*

scrivi una mail a

impossibile@protonmail.com

Il prossimo numero è in uscita

Giovedì 23 Maggio

ore 11